

**VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE LL.PP.
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE**

Data: 18.01.2018- ore 18,00

N° riunione: 1/2018 -

Presenti: Antonio Aiello (coordinatore), Giovanni Punzo ,Paolo Del Soldato , Walter Menicacci

Il coordinatore ha illustrato i contenuti del decreto correttivo (decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56) e la discussione si è incentrata sugli affidamenti sottosoglia con particolare riferimento agli appalti di servizi di ingegneria .

Affidamenti sottosoglia (art. 36)

1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti \(procedura negoziata\) e degli affidamenti \(affidamento diretto\)](#) e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione ...*

2. *Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*
 - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
 - b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) (135.000,00 oppure 209.000,00) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci operatori (n. b. prima erano cinque)***
 - c) *per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro,*

mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, (prima erano dieci)

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 4, lettera a\)](#). (criterio di aggiudicazione con il minor prezzo fino a euro 2.000.000,00)

Con riferimento quindi agli affidamenti di appalti di servizi di ingegneria , oltre ovviamente alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie , ma in tal caso occorre che il RUP giustifichi tale ricorso a causa della maggiore onerosità sia economica che di tempo, il legislatore dà la facoltà al RUP di procedere:

1- con affidamento diretto per importi inferiore a 40.000 euro

2- con procedura negoziata per importi inferiori alla soglia comunitaria .

Le modalità di affidamento:

Fermo restando il principio di rotazione degli incarichi , nel primo caso il RUP dovrà tenere conto del principio di economicità nel secondo caso , ai sensi dell'art. 95 , comma 3 lettera b, l'affidamento dovrà avvenire esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La discussione si è pertanto concentrata su due aspetti:

1- Che la stragrande maggioranza delle pubbliche amministrazioni disattendono la normativa precedentemente citata perché , anche per importi inferiori a 40.000 euro procedono negli affidamenti a mezzo di procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso.

2- Nell'ipotesi di affidamento diretto il RUP potrebbe applicare l'importo calcolato con il decreto parametri (D.M. 17 giugno 2016) e con la legge 27 dicembre 2017 n. 205(equo compenso) (“ la norma stessa prevede che la P.A. garantisca il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti a seguito dell'entrata in vigore dell'articolato normativo medesimo”).

L'incontro termina alle ore 19,30 .